



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 31/07/2023

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 6275/2023 resa dal Consiglio di Stato – Sezione Quarta - nel giudizio n. R.G. 9740/2019

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di luglio alle ore 09:19, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo		Si

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Domenico CACCIATORE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 21/07/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 26. del 20/07/2023) - **Delibera C.C. n. 20 del 31/07/2023**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 21/07/2023, firma Dott. Domenico CACCIATORE

Immediatamente eseguibile X

Udito il Sindaco, dott.ssa Mariarosaria De Bartolomeo, che espone al Consiglio l'argomento in trattazione così come riportato nell'allegato verbale che è parte integrante del presente atto;

Visti:

l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 – “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, **al comma 2**, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

l'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 il quale prevede che *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ... omissis*

Considerato che:

- In data 28 ottobre 2019 è stato notificato, ai sensi della legge 53 del 1994 , ricorso innanzi al Consiglio di Stato nell'interesse dei sigg.ri **D.G, D.M.S. e P.A.** e contro il Comune di Veglie per la riforma in parte *qua* della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Lecce – n. 507 del 27 marzo 2019, resa tra le parti; i ricorrenti avevano richiesto il risarcimento dei danni ingiustamente subiti a causa della ritardata emanazione di provvedimenti di ritipizzazione urbanistica di un'area - di proprietà dei medesimi – di circa 9.100 mq seguito di decadenza di vincoli preordinati all'esproprio;

- Il Tar Lecce – Sezione terza - definitivamente pronunciando sul ricorso, con citata sentenza 507/2019 aveva accolto *in parte la domanda risarcitoria, condannato il Comune di Veglie, alla corresponsione dei ricorrenti, della somma di € 10.000,00 da ripartirsi a ciascuno per la quota di rispettiva spettanza; 2 condanna il Comune di Veglie al pagamento delle spese di giustizia ..omissis ;*

- *in data 29 ottobre 2019 veniva notificato a questo Ente ricorso in appello per la riforma in parte qua della sentenza Tar Lecce al fine di procedere alla riliquidazione del risarcimento del danno;*

- con Deliberazione n. 129 del 20/11/2019 la Giunta Comunale ha disposto, per tutte le ragioni ivi rappresentate, di *resistere nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;*

Preso atto che il giudizio - incardinato innanzi alla Sezione Quarta del Consiglio di Stato ed iscritto al n. R.G. 9470/2019 - si è concluso con sentenza n. 6275/2023 con cui :

- viene accolto in parte l'appello principale e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza appellata, il Comune di Veglie è condannato alla corresponsione in favore degli appellanti principali della somma complessiva di € 30.000,00 da ripartirsi tra loro secondo la quota di rispettiva spettanza ;

- Condanna il Comune di Veglie alla rifusione in favore degli appellanti principali delle spese di lite liquidate in € 3.000,00 oltre accessori di legge;

Tenuto conto tuttavia che si era già provveduto ad eseguire il giudicato Tar e liquidato in favore dei ricorrenti della somma pari a 10.000,00; pertanto il risarcimento del danno in esito al giudizi d'appello, si riduce ad € 20.000,00;

Dato atto che gli importi dovuti in esecuzione della pronuncia giudiziale ammontano, come quantificati dall'ufficio competente - per questo Ente, in complessivi € 33.100,00, di cui 20.000,00 per sorte risarcitoria, 8725.64 per rivalutazione ed interessi , ed € 4377.36 per rifusione spese legali;

Dato atto che:

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre

al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che é maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL. ; nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 33.100,00, riconoscibile ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. in quanto relativo a sentenza esecutiva ;

Atteso che per consentire dunque il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 25.07.2023 - prot. n. 10755, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente

Con voti favorevoli 12 e n. 4 astenuti (Capoccia, Paladini, Mogavero e Prato) espressi per alzata di mano dai n. 16 Membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI RICONOSCERE** ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000, la somma di € 33100,00 , in virtù del dispositivo della sentenza meglio precisata in premessa e narrativa;
3. **DI STABILIRE** che al pagamento della somma di € 33100,00 si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio
4. **DI DARE ATTO** la suddetta somma di cui al punto innanzi trova copertura nella deliberazione di variazione di assestamento generale del 2023;
5. **DI TRAMETTERE** copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti – Regione Puglia;
6. **DI DEMANDARE** ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12 e n. 4 astenuti (Capoccia, Paladini, Mogavero e Prato) espressi per alzata di mano dai n. 16 Membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 923 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 03/08/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 03/08/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.